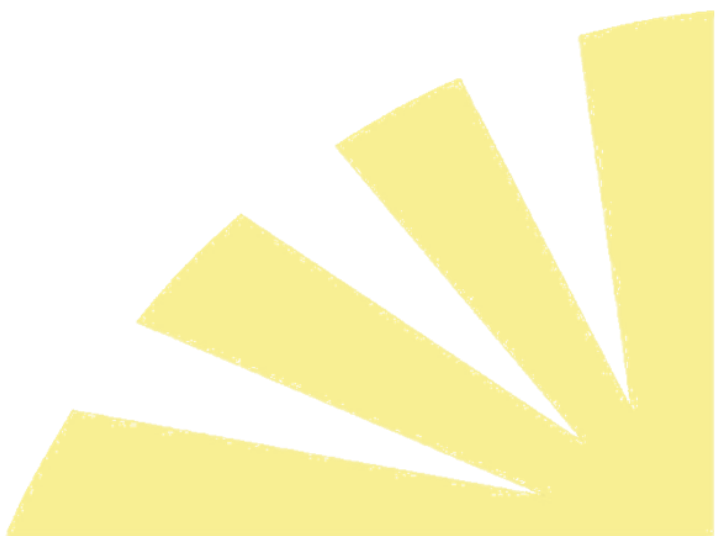

Bilancio di sostenibilità 2021

dati 2020

Azione Cattolica diocesi di Trapani



Nel 2020 viene redatta la seconda edizione del Bilancio di sostenibilità dell’Azione Cattolica Italiana. Uno strumento prezioso, che, per quanto introdotto da pochissimo nella vita dell’associazione, ha incontrato un grande favore dentro di essa, divenendo sempre più conosciuto. Proprio per questo, è significativo ricordare le ragioni della scelta compiuta un anno fa dalla Presidenza nazionale di AC, quando ha deciso di pubblicare ogni anno un rendiconto di questo tipo.

Anche la nostra Associazione diocesana, accogliendo l’invito del centro nazionale, vuole iniziare questo tipo di percorso, come segno di trasparenza, corresponsabilità e cura associativa.

Il Bilancio di sostenibilità, infatti, rappresenta per l’associazione un’opportunità importante per accrescere la propria autoconsapevolezza: uno sguardo a tutto tondo attraverso cui riconoscere il profilo dell’Azione Cattolica di oggi, un’associazione capace di abitare il nostro tempo in maniera significativa, con un impegno peculiare e creativo non sempre facile da raccontare e conoscere. Ancora prima, il Bilancio risponde a una scelta di trasparenza, che nasce dalla volontà di rendere conto dell’utilizzo delle risorse messe a disposizione dal contributo dei soci e dalla generosità di tante altre persone. È poi una scelta di responsabilità: le pagine di questo Bilancio, infatti, ci spronano continuamente a interrogarci sull’impatto sociale, culturale, economico e ambientale della vita associativa nei contesti che l’AC abita e anima.

Lo consideriamo un percorso che ha la finalità sia di guardarsi dall’interno con un occhio attento per acquisire una maggiore consapevolezza dell’associazione stessa e del senso del proprio impegno a servizio della comunità, sia per creare uno strumento che sia trasparente verso l’esterno e che possa far conoscere la realtà e il valore dell’AC nelle comunità in cui opera, nell’ottica di capire cosa perderebbe il territorio se non ci fosse l’Azione Cattolica.

Come raccomandato dalle Linee Guida del Terzo Settore, ci accompagna sempre l’obiettivo di realizzare nel 2021 un Bilancio completamente rispondente allo standard europeo GRI (Global Reporting Initiative). Nello stesso tempo, convinti che il più grande patrimonio dell’AC è la pluralità di esperienze che la caratterizzano, raccontiamo anche quest’anno storie ed esperienze concrete, capaci di farci toccare con mano esempi significativi dei tanti contributi che l’esperienza associativa offre alla vita delle nostre comunità.

Il perimetro di bilancio preso a riferimento è omogeneo in quanto include tutti i servizi e gli aspetti che l’Azione Cattolica Italiana offre e abbraccia. Seguendo le indicazioni prescritte dallo standard GRI, si è scelto di rendicontare in modo puntuale tutte quelle iniziative che hanno un impatto rilevante negli ambiti in cui l’Azione Cattolica opera.

Dal luglio del 2016 l’Azione Cattolica aderisce all’Asvis (Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile) che promuove in Italia gli obiettivi di sviluppo sostenibile scelti dall’ONU su votazione e promossi a livello globale nell’ambito dell’Agenda 2030.

Partendo dai 17 obiettivi l’Azione Cattolica ha individuato 7 Goals su cui la vita associativa ha un impatto e a cui ispirare il proprio operato. Il tutto in un’ottica di miglioramento: di performance sì, ma anche se non soprattutto, dal punto di vista culturale ed educativo.



LA NOSTRA STORIA

GLI INIZI

Nel 1867 Mario Fani e Giovanni Acquaderni danno vita al primo nucleo della “Società della Gioventù Cattolica Italiana”, che molti anni dopo prende il nome di Azione Cattolica. Il motto che sostiene il loro impegno, “preghiera, azione, sacrificio”, racchiude il programma cui si ispirano: la devozione alla Santa Sede, lo studio della religione, la testimonianza di una vita cristiana, l’esercizio della carità. Nel 1923 l’Azione Cattolica viene costituita in 4 sezioni: la Federazione Italiana Uomini Cattolici, la Società Gioventù Cattolica Italiana, la Federazione Universitari Cattolici Italiani, l’Unione Femminile Cattolica Italiana.

IL FASCISMO E LA GUERRA

L’Azione Cattolica, durante il periodo fascista, è l’unica realtà che possiede la legittimità di operare in maniera più o meno autonoma. Nel 1931 Mussolini ordina la chiusura dei circoli dell’AC. I rapporti tra cattolici e regime si incrinano definitivamente dopo il sodalizio tra l’Italia e la Germania nazista.

IL DOPOGUERRA E IL CONCILIO

Grande è il contributo offerto dall’AC alla stesura della Carta Costituzionale. Negli anni del dopoguerra cresce il numero di adesioni, superando i 3 milioni. Il Concilio Vaticano II si fa interprete dell’ansia di rinnovamento che anima la Chiesa e parla espressamente dell’AC come scuola di formazione per un laicato responsabile, che fa proprio il fine apostolico della Chiesa: l’evangelizzazione, la santificazione degli uomini e la formazione cristiana della loro coscienza.

LA SCELTA RELIGIOSA

L’AC sceglie di fare proprie le istanze proposte dal Concilio Vaticano II e decide di rinnovare la struttura organizzativa. Sono gli anni della presidenza nazionale di Vittorio Bachelet. Nel 1969 l’AC si dà un nuovo statuto, nel quale si organizza la vita associativa attorno a due settori: giovani e adulti. Nasce l’ACR e facendo leva sul taglio esperienziale, si inaugura un modo nuovo di fare catechesi. L’associazione fa sua la scelta religiosa. A metà degli anni ’80 si dà vita alla stesura del Progetto formativo apostolico unitario e si definiscono le metodologie ed i cammini formativi per le diverse età.

IL NUOVO MILLENNIO E I 150 ANNI

Il nuovo millennio si apre con una carica di novità e con una forte tensione verso il rinnovamento dell’associazione. Durante l’Assemblea Straordinaria del 2003 si approva lo statuto aggiornato, si riscrive il Progetto formativo, a Loreto, nel 2004, un grande pellegrinaggio sigilla l’impegno dell’AC a rispondere con slancio rinnovato alla propria chiamata alla missionarietà.

Negli ultimi anni, seguendo papa Francesco, l’associazione accentua lo slancio missionario per farsi Chiesa in uscita. L’Evangelii Gaudium diventa una bussola preziosa per un rinnovato impegno anche

in ambito sociale. Festeggiare i 150 anni diventa l'occasione per rilanciare l'associazione e renderla sempre più vicina alla vita delle persone.

LA NOSTRA UNICITÀ

L'Azione Cattolica Italiana è un'associazione di laici, ragazzi, giovani e adulti, impegnati a vivere, ciascuno a propria misura e in forma comunitaria, l'esperienza di fede, l'annuncio del Vangelo e la chiamata alla santità. Laici che si educano reciprocamente alla responsabilità, in un cammino personale e comunitario di formazione umana e cristiana; attenti, come singoli e come comunità, alla crescita delle persone che incontrano e che sono loro affidate.

L'associazione è composta da laici che si impegnano a vivere la loro vocazione laicale lavorando e collaborando con i Pastori.

L'Azione Cattolica fin da principio ha scelto di rispondere alla vocazione missionaria, mettendosi a servizio della vigna del Signore nelle singole Chiese locali. Il nostro servizio alla Chiesa si esprime nella scelta di stare in maniera corresponsabile nelle diocesi e nelle parrocchie. Vogliamo costruire percorsi di comunione con le altre aggregazioni laicali, in fedeltà a quanto il Concilio ha chiesto a tutti i laici.

Settore di riferimento:

FORMAZIONE, ANIMAZIONE SOCIALE, SPIRITUALITÀ.

Tipologia di beneficiari:

RAGAZZI, GIOVANI, ADULTI.

Forma giuridica:

ASSOCIAZIONE NON RICONOSCIUTA.

I SETTORI, L'ACR E I MOVIMENTI

L'Azione Cattolica Italiana è un'associazione di laici costituita da ragazzi, giovani e adulti.

IL SETTORE ADULTI

- **Uomini e donne a partire dai 30 anni di età**
- **Le domande formative tipiche di questa età riguardano soprattutto il senso della vita e della morte, il valore del lavoro e delle relazioni, i modi di un'appartenenza libera e responsabile alla Chiesa e di una fede non separata dalla quotidiana vita personale, familiare e sociale, e impegnata in una lettura sapienziale della storia e dei segni dei tempi.**

IL SETTORE GIOVANI

- **Giovanissimi dai 15 ai 18 anni**
- **Giovani dai 19 ai 30 anni**
- **L'AC propone cammini formativi ordinari, svolti nelle comunità parrocchiali e territoriali, che hanno come meta la vetta alta della santità**
- **I giovani e i giovanissimi di AC si incontrano nelle associazioni parrocchiali o interparrocchiali e partecipano alle attività dei rispettivi gruppi, divisi per fasce d'età (15-18 anni e 19-30 anni, con differenze in base alle diverse realtà)**

L'ACR

- **Nata dall'Azione Cattolica nel 1969, per valorizzare il ruolo dei più piccoli nella Chiesa**
- **L'ACR è un cammino che vuole introdurre i ragazzi all'incontro personale con Gesù facendo esperienza viva e concreta della comunità cristiana**
- **Il percorso formativo, che vede i ragazzi protagonisti del loro cammino di crescita, è un itinerario di iniziazione alla vita cristiana che parte dalla realtà quotidiana dei ragazzi per leggerla e interpretarla alla luce della Parola di Dio**
- **Dai 4 ai 14 anni, con percorsi adatti a ciascuna fascia di età, bambini e ragazzi si incontrano settimanalmente in gruppo**

La struttura associativa **a livello diocesano, regionale e nazionale**

Gli organi dell'Associazione nazionale e delle associazioni diocesane dell'Azione Cattolica Italiana sono:

- **Assemblea, che esercita la funzione elettiva per la formazione del Consiglio e delibera in ordine agli atti normativi di specifica competenza, agli obiettivi e alle linee programmatiche pluriennali, allo scioglimento dell'Associazione**
- **Consiglio, al quale spettano: la funzione elettiva per la formazione della Presidenza; la definizione e la verifica della programmazione associativa, nel quadro degli obiettivi e delle linee approvate dall'Assemblea; le funzioni deliberative dei regolamenti e dei documenti di indirizzo; la determinazione, secondo le modalità**

previste dallo Statuto, delle quote associative; la approvazione del bilancio preventivo e del conto consuntivo annuali

- Presidenza, che provvede alla gestione dell'Associazione nel quadro di quanto stabilito dall'Assemblea e dal Consiglio, secondo le rispettive competenze
- Presidente, al quale spetta di esercitare le funzioni di rappresentanza, di garantire l'unitarietà e la collegialità nell'Associazione e di assicurare il pieno funzionamento dei suoi organi

Esiste poi un collegamento regionale, con la Delegazione regionale composta dal delegato (che è consigliere nazionale) e dagli incaricati per settori, articolazione e movimenti interni. Oltre alla delegazione è attivo il Comitato Presidenti, composto da tutti i presidenti diocesani di ciascuna regione ecclesiastica.

L'ASSEMBLEA NAZIONALE

L'Assemblea nazionale definisce gli obiettivi e le linee programmatiche dell'Azione Cattolica Italiana ed elegge il Consiglio nazionale dell'Associazione. L'Assemblea nazionale è composta dai Presidenti diocesani, da uno o più rappresentanti delle Associazioni diocesane e dai componenti del Consiglio nazionale.

IL CONSIGLIO NAZIONALE

Il Consiglio nazionale assume la responsabilità della vita e delle attività dell'Associazione nazionale; studia, promuove e cura le iniziative dell'Associazione nazionale; delibera la partecipazione dell'Ac ad associazioni e organismi ecclesiali internazionali.

Il Consiglio formula la proposta per la nomina del Presidente nazionale da parte della Conferenza Episcopale Italiana ed elegge gli altri componenti della Presidenza nazionale; delibera i Regolamenti per la formazione e il funzionamento degli organi associativi e per l'attuazione dello Statuto; approva il sistema formativo dell'associazione e i documenti di indirizzo per la vita associativa; delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo; convoca l'assemblea nazionale ordinaria a scadenza triennale e quella straordinaria quando necessario.

Il Consiglio nazionale è composto da 21 membri eletti dall'Assemblea nazionale (7 per il Settore Adulti, 7 per il Settore Giovani e 7 per l'Azione Cattolica dei Ragazzi), dai Delegati regionali (che sono eletti dalle assemblee regionali e sono espressione del territorio), dai membri della Presidenza nazionale che non siano già consiglieri e da un Segretario per ciascuno dei Movimenti nazionali costituiti.

LA PRESIDENZA NAZIONALE

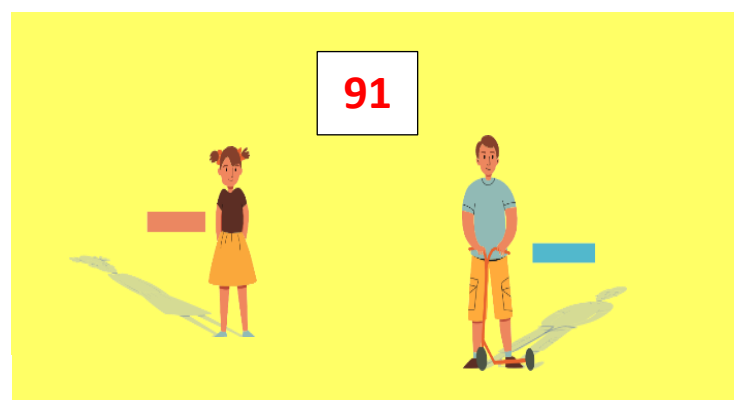
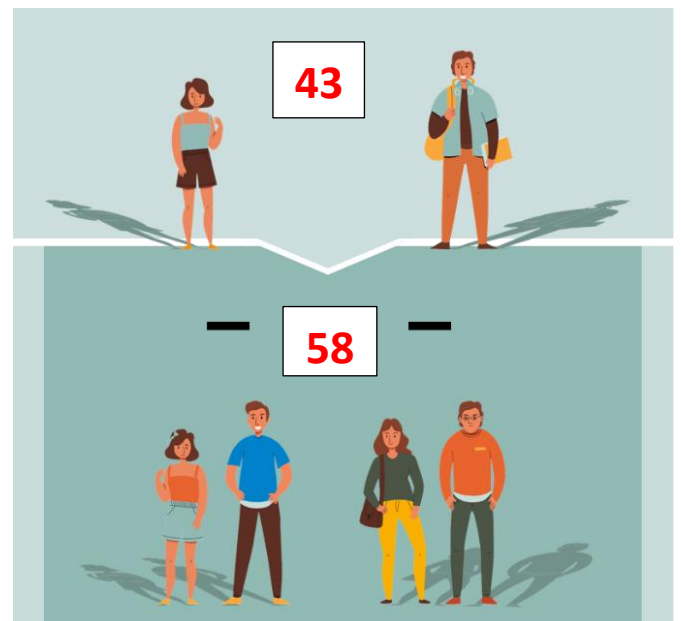
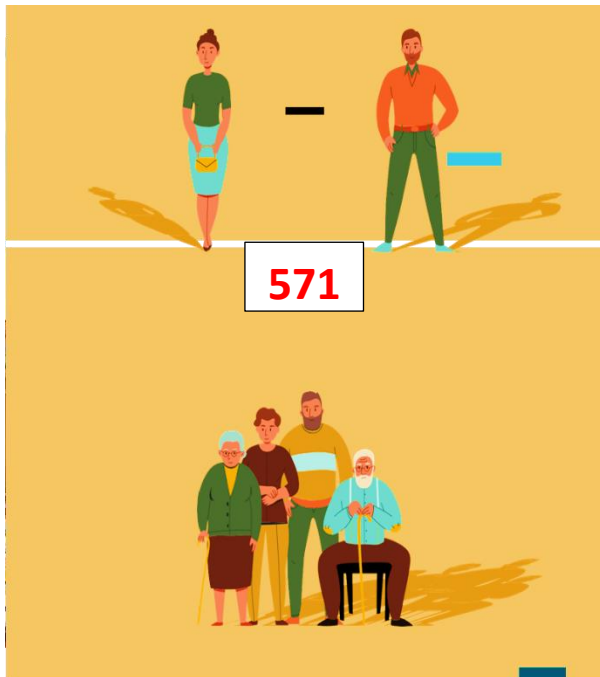
La Presidenza nazionale promuove lo sviluppo della vita associativa, attraverso la partecipazione e la valorizzazione di ogni sua componente ai vari livelli, e ne garantisce l'unità; cura la programmazione organica e coordina l'attività associativa; cura costanti rapporti di comunione e di collaborazione con le comunità ecclesiali e la stabile collaborazione dell'Associazione con le strutture nazionali di coordinamento dell'apostolato dei laici.

La Presidenza nazionale è composta dal Presidente nazionale, da quattro Vice-presidenti (due giovani e due adulti), per seguire le finalità associative con riferimento ai settori, dal Responsabile dell'Azione Cattolica dei Ragazzi, dal Segretario generale e dall'Amministratore. Essi partecipano collegialmente alle funzioni proprie di tale organo e, in questo quadro, curano gli specifici compiti che possono essere loro affidati ai sensi della normativa statutaria e regolamentare.

IL PRESIDENTE NAZIONALE

Il Presidente nazionale promuove e coordina l'attività della Presidenza; convoca e presiede il Consiglio nazionale; presiede l'Assemblea nazionale; garantisce l'unitarietà e la collegialità nell'Associazione; rappresenta l'Associazione nazionale dell'Azione Cattolica Italiana sia in ambito ecclesiale, sia in ambito civile, anche per gli effetti giuridici.

I SOCI DI AZIONE CATTOLICA NELLA DIOCESI DI TRAPANI



I SIMPATIZZANTI



Poco meno di 300mila soci e circa un milione di persone coinvolte nella vita associativa a diversi livelli. Il dato è desunto da una ricerca, pubblicata dalla 'Rivista del Clero' nel 2015, del professor Luca Diotallevi e confermato dal questionario inviato dall'associazione alle diocesi e alle parrocchie che dimostra come sia molto elevato il numero di persone che fruiscono di appuntamenti formativi promossi dall'Ac o che, a vario titolo, si riconoscono nell'associazione, pur non aderendo formalmente ogni anno.

“L’Azione Cattolica Italiana – scriveva il sociologo nell’articolo – conserva tuttora le dimensioni quantitative più consistenti. Dichiara infatti di parteciparvi circa il 2% della popolazione italiana adulta, una quota superiore a quella raggiunta dalla somma delle indicazioni raccolte da tutti gli altri principali ‘nuovi movimenti’ religiosi cattolici”.

Tra i simpatizzanti sono numerose anche le persone che portano avanti servizi in ambito associativo. In particolare ci sono migliaia di persone impegnate sul territorio che hanno un trascorso associativo e che continuano a frequentare gruppi e/o occasioni di formazione promosse dall'associazione, che non aderiscono o almeno non lo fanno ogni anno.

Questo dato, insieme a quello di centinaia di migliaia di genitori di ragazzi e Giovanissimi che intercettano comunque la vita associativa, dimostra anche l’inclusività dell’Azione Cattolica.

1.000.000 SOCI E SIMPATIZZANTI CHE FREQUENTANO LA VITA ASSOCIATIVA

NELLA DIOCESI DI TRAPANI 1.100

37.500 RESPONSABILI ASSOCIATIVI

NELLA DIOCESI DI TRAPANI 130

4 MILIONI E MEZZO DI ORE DONATE PER L’ASSOCIAZIONE OGNI ANNO

NELLA DIOCESI DI TRAPANI 15.600

L’Azione Cattolica redige al termine di ogni anno solare il bilancio di esercizio che viene approvato dal Consiglio nazionale. Per garantire una corretta amministrazione dell’associazione, sono costituiti il comitato per gli affari economici, che svolge funzioni consultive, e il Collegio dei revisori, composto da tre revisori iscritti al registro dei revisori, che ha il compito di esercitare il controllo di gestione. L’associazione non ha scopo di lucro e non distribuisce né in modo diretto né indiretto utili o avanzi di gestione.

Essa trae i mezzi economici e finanziari prevalentemente dalle quote associative dei soci, nonché dai contributi e liberalità dei privati e di enti e istituzioni pubbliche ed ecclesiali, da donazioni, da rendite di beni mobili o immobili di proprietà dell’Azione Cattolica.

Il bilancio dell’Azione Cattolica Italiana è composto da due sezioni: una prima sezione relativa alle attività associative istituzionali e una seconda relativa all’attività commerciale. L’attività istituzionale fa riferimento alle attività prettamente associative di settori, articolazione, movimenti, organi istituzionali e collegio assistenti, i servizi comuni, i servizi amministrativi e i contributi ricevuti ed erogati dall’associazione. Il bilancio della parte commerciale è composto da quattro singole entità: la gestione Domus Mariae e Domus Pacis in affitto di azienda, la Domus Unitatis e la Casa S. Girolamo di Spello con gestione diretta.

NELLA NOSTRA DIOCESI

Il valore economico generato dipende in larga misura dai ricavi derivanti dalle quote di adesione dei soci che rappresentano 90% del totale. La prevalenza di tali quote dipende dalla scelta dell’associazione di voler contare anzitutto sul sostegno dei propri soci.

VALORE ECONOMICO GENERATO

4.483.872,87 €

NELLA DIOCESI DI TRAPANI 18.255,00 €

Il valore economico distribuito riguarda attività che permettono il funzionamento della struttura associativa e lo svolgimento delle diverse iniziative a servizio di tutti i soci e non solo.

VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO

4.337.576,07 €

NELLA DIOCESI DI TRAPANI 16.500,00



Uno spazio e un tempo per prendersi cura della vita.

Nasce "*Casa della Fraternità Sant'Antonio*"

Carissimi, è con grande gioia che vi comunichiamo che la nostra associazione diocesana ha ottenuto la gestione della Casa attigua alla Chiesa di Sant'Antonio della frazione di Fico a Valderice.

Perché la nostra vita fiorisca è necessario che il tempo e lo spazio si accordino e diventino quel terreno dove porre saldamente le radici e ricevere il giusto nutrimento.

Casa della Fraternità Sant'Antonio vuole essere per tutti i soci di Azione cattolica, e non, questa possibilità di vita.

Nei prossimi mesi l'esperienza della Casa della Fraternità di Fico (Valderice) potrà rappresentare proprio questo spazio e questo tempo in cui mettersi in ascolto dello Spirito che nutre la vita stessa, così che possa essere un cammino gioioso.



Ci prepariamo quindi, ad ospitare, accogliere e condividere con gioia, momenti di vita comunitaria, nella dimensione della ricerca e della cura di un'autentica spiritualità laicale.

Ci faremo accompagnare anzitutto dall'ascolto della Parola di Dio, che nutrirà in maniera particolare i tempi forti dell'Avvento e della Quaresima. Inoltre, con intelligenza creativa, illuminata dallo Spirito, costruiremo insieme dei percorsi di ricerca, spirituale e culturale, che possano servire alla vita del singolo e dell'intera associazione, all'animazione della comunità cristiana nella quale siamo inseriti e ad una presenza attiva nella società.

Infine proveremo a meravigliarci di fronte alla bellezza della natura. Ci metteremo in ascolto per essere consapevoli della nostra corresponsabilità nella cura del creato. Tutto questo in un clima di amicizia, di gioia e di fraternità, nello stile che è proprio dell'Azione Cattolica.

Chiediamo la collaborazione di tutti voi, affinché questa nuova opportunità sia promossa e proposta per i vari incontri comunitari che andremo ad organizzare nei nostri gruppi e non solo.

Ci auguriamo di poter al più presto rendere fruibile la struttura per attività che prevedano il pernottamento, ma intanto iniziamo con fiducia questa nuova avventura, sicuri che il Soffio dello Spirito saprà indicarci il giusto sentiero da percorrere.

Per prenotare la struttura rivolgetevi al centro diocesano che sarà a vostra disposizione per qualsiasi tipo di supporto e per tutte le informazioni utili

Casa della Fraternità Sant'Antonio una casa per tutti!

2020 UN ANNO STRA- ORDINARIO

“Ci siamo resi conto di trovarci sulla stessa barca, tutti fragili e disorientati, ma nello stesso tempo importanti e necessari, tutti chiamati a remare insieme, tutti bisognosi di confortarci a vicenda”.

Così il 27 marzo papa Francesco, in una piazza San Pietro deserta e battuta dalla pioggia, ha saputo interpretare il sentire condiviso con cui abbiamo attraversato i «giorni più bui» della pandemia, offrendo a tutti, credenti e non credenti, parole di fede e di incoraggiamento: un invito ad affidarci al Signore e ad avere fiducia negli uomini.

La diffusione del virus ci ha gettati in una condizione difficile, sballottati in un'improvvisa esperienza di fragilità condivisa e, al contempo, spinti a riscoprire la forza e la necessità di quei tanti legami di cui tanto spesso parliamo, ma che altrettanto spesso, e con troppa facilità, diamo per scontati, o mettiamo radicalmente in discussione. Ci ha costretti a guardare a fondo nelle nostre vite, a misurarci con l'inaspettato, cambiare piani, ripensare occasioni e tempi dei rapporti sociali, professionali, scolastici, familiari.

Anche l'Azione cattolica, naturalmente, è stata costretta a riorganizzarsi, a modificare programmi e iniziative. Abbiamo dovuto interrompere il percorso assembleare, che si stava ormai completando, e posticipare l'Assemblea nazionale alla prossima primavera, quando sarà possibile, speriamo, riunirci nuovamente senza limitazioni. Abbiamo dovuto ridefinire il calendario delle iniziative e degli appuntamenti, e l'estate associativa non è stata, per la prima volta da molti decenni, punteggiata da migliaia di campiscuola e moduli formativi. Ma la vita dell'associazione non si è fermata. Si è incamminata lungo nuovi sentieri, ha esplorato con più convinzione terreni verso cui nutriva un po' di sospetto, come l'universo digitale, ha provato a ripensare forme e strumenti della partecipazione, della formazione, della preghiera, della carità.

Anche nelle settimane del lockdown più severo, l'Ac non ha smesso di essere quello che è: un'esperienza bella di Chiesa, di fraternità, di impegno missionario vissuto insieme nella corresponsabilità laicale. Le associazioni diocesane e quelle parrocchiali hanno saputo reinventarsi per accompagnare la vita delle persone, delle famiglie e delle comunità in un tempo difficile e incerto, dando vita con grande creatività a una molteplicità di iniziative, momenti di preghiera, occasioni di scambio e di racconto, incontri di formazione. Dopo una breve sospensione, anche le procedure assembleari sono potute ripartire grazie agli strumenti digitali, e molte associazioni diocesane hanno proceduto al rinnovo degli organi statutari. Soprattutto, però, si sono impegnate in una lettura attenta e profonda della realtà generata dalla pandemia, per capire insieme come porsi a servizio di essa. È in questo modo che siamo chiamati ad abitare il tempo che sta prendendo forma: cercando insieme le modalità più adeguate per stare dentro di esso con lo sguardo della fede, che sa cogliere e sa far germogliare il bene presente anche nelle pieghe più difficili della storia.

Non c'è dubbio, infatti, che la pandemia ci chiami a un attento esercizio di discernimento condiviso. La fase più aspra della diffusione del virus ha portato in superficie domande e dubbi che forse molti avrebbero preferito non dover affrontare, ha generato nuovi timori e incertezze, e ha rilanciato l'importanza di ideali e principi svalutati. Ci ha consegnato tanti elementi di ripensamento sul modo con cui custodiamo, nutriamo ed esprimiamo la nostra fede. Sul nostro esserci assuefatti a una vita liturgica distratta e abitudinaria, sul beneficio che dovremmo impegnarci a trarre dall'essere stati

costretti a “ripassare i fondamentali”: il senso della preghiera, il valore dell’eucarestia, il bisogno di comunità, la forza della carità. E ci ha costretto a riflettere sul nostro andare quotidiano, sull’idea di società dentro cui ci muoviamo, sulla cura che abbiamo del pianeta, l’unico a nostra disposizione. Ci ha fatto toccare con mano l’importanza di formare e sostenere politici equilibrati e competenti, scienziati scrupolosi e generosi, imprenditori lungimiranti e coraggiosi. Un insieme di questioni che si tengono insieme tra loro, come insegna la *Laudato si’*, e con cui dovremo continuare a misurarci nei mesi e negli anni che abbiamo davanti.

Consapevoli che il coronavirus lascerà dietro di sé delle macerie: aumenteranno i poveri e gli “scartati”, emergeranno in maniera ancor più stridente le ingiustizie che già prima ferivano e laceravano la società: l’allargarsi della frattura tra ricchi e poveri, l’acuirsi delle solitudini, il risorgere delle contrapposizioni tra i territori, il crescere delle distanze tra le generazioni, il riaccendersi di paure, odi e chiusure identitarie. E che anche la religione continuerà a essere “tirata in ballo”, strumentalmente, in tutto questo. Dovremo saperci immergere in questa realtà, per promuovere dentro di essa una rinnovata cultura dell’alleanza, quale unico saldo fondamento della convivenza più autenticamente umana. È la sfida di cui l’Azione cattolica vuole farsi carico.

INCONTRI DI FORMAZIONE ED INIZIATIVE DELLA AC DI TRAPANI ANNO 2020



AZIONE CATTOLICA ITALIANA



DIOCESI DI TRAPANI



AZIONE CATTOLICA DI TRAPANI

GIORNATA DELLA PACE

26 GENNAIO 2020

Castellammare del Golfo



PROGRAMMA

- ore 9.30 **ACCOGLIENZA** Parrocchia M. SS. Addolorata - (S. Rita)
- ore 9.45 **PREGHIERA ECUMENICA**
- ore 10.00 **MARCIA DELLA PACE**
(itinerario: chiesa Maria SS. Addolorata - via Segesta - via Vasile - via F. Crispi chiesa S. Giuseppe)
- ore 10.30 **CELEBRAZIONE EUCHARISTICA** (Parrocchia S. Giuseppe)
- ore 11.45 **GIOCHI**
- ore 13.00 **PRANZO**
- ore 14.00 **GRANDE GIOCO**
- ore 15.00 **DOLCI SALUTI**



IN COLLABORAZIONE CON L'UFFICIO DIOCESANO ECUMENISMO E DIALOGO INTERRELIGIOSO

AZIONE CATTOLICA TRAPANI <https://azionecattolicaltrapani.jimdo.com>



16 FEBBRAIO 2020 Assemblea diocesana elettiva

Azione Cattolica Italiana
Diocesi di Trapani
XVII ASSEMBLEA DIOCESANA ELETTIVA
"LO AVETE FATTO A ME"
Ho un popolo numeroso in questa città
16 FEBBRAIO 2020
Auditorium Sant'Agostino - Trapani

PROGRAMMA

- Ore 09:00 Cattedrale S. Lorenzo, S. Messa presieduta da S. E. Mons. Pietro Maria Fragnelli
- Ore 10:15 Inizio lavori
- Ore 10:30 Intervento presidente diocesano uscente Giuseppe Giacalone
- Ore 10:45 Intervento del delegato del Consiglio Nazionale
- Ore 11:15 Intervento dei vice presidenti di settore e responsabile ACR dell'AC di Trapani
- Ore 11:45 Lettura, proposte di modifica e approvazione del Documento assembleare
- Ore 12:30 Nomina ed insediamento dell'Ufficio di Presidenza della XVII Assemblea - Formazione liste - Apertura seggio elettorale
- Ore 13:30 Pranzo
- Ore 15:00 Chiusura del seggio e proclamazione degli eletti
- Ore 16:30 Preghiera finale

Azione Cattolica Trapani | actrapani | www.azionecattolicaltrapani.jimdo.com



NOMINA NUOVO PRESIDENTE DIOCESANO

Con gioia accogliamo e condividiamo la scelta di S.E. Mons. Pietro Maria Fragnelli che ha nominato la nostra cara Pina Piazza presidente diocesano per il triennio 2020/2023. Buon servizio a lei e al nuovo consiglio e un grande grazie al nostro Vescovo per la sua paterna presenza, a Giuseppe Giacalone, presidente uscente, e ai consiglieri che lo scorso triennio hanno guidato la nostra associazione.

Con queste parole Pina accoglie la scelta del Vescovo:
Carissimi, il nostro vescovo mi ha incaricata di accompagnare il cammino dell'azione cattolica diocesana, per questo nuovo triennio in cui papa Francesco ci chiede di essere sempre più missionari e sempre più capaci di scoprire la presenza del Signore nella quotidiana esistenza di ciascuno e dentro i percorsi della storia. È un incarico che accetto con gioia e con grande senso di responsabilità e ringrazio mons. Fragnelli per la fiducia.

Sapete bene che l'azione cattolica è nella mia vita da sempre e quindi è mio desiderio impegnarmi con il vostro aiuto, per una associazione che sia casa accogliente per tutti e spazio di comunione fraterna.

Coraggio allora! Apriamoci alla realtà che ci circonda, dialogando con tutti e prendendoci cura di tutti per essere Chiesa qui, dove il Signore ci ha chiamati ad essere missionari e testimoni della gioia del Vangelo. Affido a Maria SS. di Trapani tutti gli aderenti, tutti i responsabili, tutto il nuovo consiglio e questo nuovo mandato, sicura che Lei non ci farà mai mancare la sua tenera carezza di madre.

Vi abbraccio tutti e ciascuno. Pina



NUOVE SFIDE EDUCATIVE

TEMPO DI QUARESIMA: RESTIAMO A CASA, MA INSIEME!

Una modalità per accorciare le distanze,
nel tempo di Quaresima



AZIONE CATTOLICA ITALIANA DIOCESI DI TRAPANI

TEMPO DI QUARESIMA

L'emergenza epidemiologica da COVID-2019 non ferma la nostra voglia di condividere il cammino quaresimale con i nostri aderenti. Per questo, come AC diocesana, abbiamo pensato di accorciare le distanze che ci separano in questo Tempo di "isolamento" attraverso l'utilizzo della tecnologia e dei social.

COME?
Semplice!

Iscriviti al canale Telegram dell'AC di Trapani: **ACdiocesiditrapani**;
seguici su Instagram: **actrapani**;
seguici su Facebook: **Azione Cattolica Trapani**
e cammineremo insieme verso la Pasqua, meditando per tutta la settimana il Vangelo della Domenica.

Vi aspettiamo!



Azione Cattolica Italiana DIOCESI DI TRAPANI

Festa del papà ACasa

#andràTuttoBene

19 MARZO 2020

racconta la tua gioia nel giorno della tua festa e invia una foto o un messaggio alla nostra pagina facebook

AZIONE CATTOLICA TRAPANI <https://azionecattolicaltrapani.jmbo.com>

FESTA DEL PAPÀ #ACASA: RACCONTACI SU FACEBOOK LA TUA FESTA!

Una nuova modalità per festeggiare insieme la Festa del Papà, nonostante la pandemia

Una festa che sarà molto particolare quest'anno per colpa del coronavirus: ma nessuno ci ha tolto, (ne mai lo farà) l'amore, i mezzi di comunicazione e la fantasia per mostrare

a modo nostro quanto amiamo i nostri papà.

L'Azione cattolica di Trapani vi propone una iniziativa dedicata sia ai ragazzi che ai padri, per raccontarci la bellezza di questo legame in questo tempo da "abitare" restando nelle nostre case affinché tutto vada bene.

Coraggio!! Aspettiamo le vostre foto, i vostri messaggi e i vostri auguri per fare Festa ACasa (perchè l'AC è di casa) 🍷🍷



Azione Cattolica Italiana DIOCESI DI TRAPANI

ACasa con papà

#andràTuttoBene

19 MARZO 2020

scrivi un pensiero per papà nel giorno della sua festa e invialo alla nostra pagina facebook

AZIONE CATTOLICA TRAPANI <https://azionecattolicaltrapani.jmbo.com>

#ACWEEK

Il settore giovani accompagna tutti i giovani e giovanissimi della diocesi anche durante la pandemia organizzando ogni settimana attività, momenti di riflessione e gioco per stare lontani ma vicini!



PIC•COLLAGE

LA SANTA PASQUA



Carissimi, è Pasqua! Il Signore Gesù ha vinto la morte ed è risorto.

È importante che la gioia di questo annuncio risuoni in tutte le nostre case ed ancor di più, nelle case dove la solitudine, la sofferenza, il disagio economico, la malattia e la morte hanno segnato in modo indelebile il periodo quaresimale.

Come associazione abbiamo sentito più forte il desiderio di farci compagni di viaggio tra adulti, di stare accanto ai più giovani e di accompagnare il cammino dei ragazzi dell'acr utilizzando mezzi di comunicazione e di incontro alternativi e mettendo in campo tutte le nostre competenze creative. Per questo impegno quotidiano voglio ringraziare tutto il nuovo consiglio diocesano, tutti i responsabili di settore e tutte le equipe. Grazie!

Adesso occorre fare un piccolo sforzo per qualche altro giorno ancora: "restare A Casa"!

Facciamolo per il bene di tutti e facciamolo insieme perché l'AC è Casa da abitare.

In questo periodo in cui tutti sentiamo la mancanza degli incontri, dei sorrisi, degli sguardi e degli abbracci che sono linfa vitale nelle nostre relazioni, continuiamo a stare, tutti, stretti in un grande abbraccio virtuale, in attesa di poterlo fare per davvero.

Vi auguro che questa Pasqua sia germoglio nuovo di vita associativa.

Auguri di cuore a tutti

Pina



Accettare nuove sfide

IL LAVORO E LA SUA RIPRESA
DOPO IL CORONAVIRUS

venerdì 1 MAGGIO

video incontro tematico e momento di preghiera



IL MESE DI MAGGIO RIFLESSIONE SUL MONDO DEL LAVORO

DOLCE COME LA MAMMA



RACCOLTA DI MATERIALE SCOLASTICO

“Un piccolo gesto può fare grandi cose”

Nasce il progetto di raccolta materiale scolastico, su iniziativa del settore adulti dell’Azione Cattolica di Trapani, volta al recupero di tutto l'occorrente di cui necessitano gli studenti (penne, matite, quaderni nuovi ed anche vocabolari, zaini ecc..) che verrà consegnato in modo gratuito alle famiglie in difficoltà con ragazzi in età scolare.

L'appello a donare è rivolto a tutti: cristiani e non cristiani, credenti e non credenti, uomini e donne di buona volontà.

Prendiamoci cura del nostro #FuturoPresente



Azione Cattolica Trapani



SETTORE ADULTI



Ricomincia la scuola!!

RACCOLTA DI MATERIALE SCOLASTICO

da donare alle famiglie in difficoltà con figli in età scolare

PRESSO LA SEDE DI AZIONE CATTOLICA TRAPANI
CORSO VITTORIO EMANUELE (palazzo vescovile)

Sabato 22 e domenica 23 agosto
dalle 17 alle 20

Cosa posso donare?

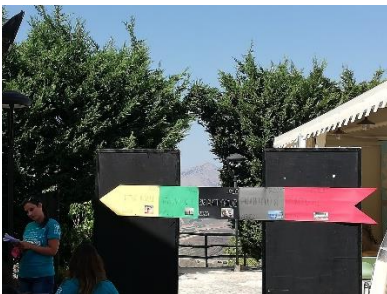
- Quaderni
- Correttori
- Penne
- Matite
- Gomme
- Temperini
- Righelli
- Squadre
- Astucci
- Forbici
- Colla

Informazioni: Pina 3465262256 - Giovanna 3497881216

YouTube Azione Cattolica Trapani Instagram actrapani Facebook Azione Cattolica Trapani



31.07.2020 RITIRO SPIRITUALE GIOVANI E GIOVANISSIMI



SETTORE GIOVANI AC AZIONE CATTOLICA DI TRAPANI AZIONE CATTOLICA ITALIANA

**...ADESSO TU...
ADESSO NOI...**

RITIRO SPIRITUALE
GIOVANI & GIOVANISSIMI

#rincontriAmoCi

**QUANDO? 31 LUGLIO 2020
ORE 9.00**

**DOVE? SANTUARIO DEL GIUBINO
CALATAFIMI - SEGESTA**

note:
portare: mascherina, Bibbia, Pranzo a sacco.

per Info:
ANGELA: 333-9534747
GIUSEPPE: 377-5018933

05.08.2020 RITIRO ACR



5 Agosto

Presso la Chiesa Oasi "Maria Regina della famiglia"
C.da Canalotto, Alcamo Marina

°È LA SPIAGGIA GIUSTA°

Con Te, di onda in onda

Dai 6 ai 14 anni

Arrivo ore 9:00
Pranzo a sacco
Giochi al mare

Occorrente:
Bibbia, carta, penna, mascherina,
costume e telo mare.

Santa messa ore 18:00
Saluti finali ore 19:00

Per info: Marianna 3270249286 Gisella 3957412058



30.08.2020 GIORNATA ADULTI



SETTORE ADULTI

Giornata ADULTI Estate 2020



ore 9.30 **S. Messa**

ore 11 **Lectio sul Vangelo di Marco 10,35-45**
a cura di **don Alberto Genovese**
vicario generale della Diocesi di Trapani

ore 16 **"Adulti e Giovani"** - a servizio della formazione
a cura di **don Giuseppe Calderone**
direttore della Pastorale Giovanile dell' Arcidiocesi di Palermo

DOMENICA 30 AGOSTO

Casa S. Antonio
c/da Fico - Valderice

Informazioni ed iscrizioni entro il 17 agosto
Nino: 3899570985 Peppe: 3451735396

Azione Cattolica Trapani actrapani Azione Cattolica Trapani

04.10.2020 ASSEMBLEA DIOCESANA



DIOCESI DI TRAPANI **AZIONE CATTOLICA ITALIANA** **AZIONE CATTOLICA DIOCESI DI TRAPANI**

A vele spiegate

ASSEMBLEA DIOCESANA
AZIONE CATTOLICA DI TRAPANI

4 OTTOBRE 2020
SEMINARIO VESCOVILE TRAPANI

Ripartire
Esplorare
Scegliere

Programma:

- ORE 09.00 ACCOGLIENZA**
- ORE 09.30 CELEBRAZIONE EUCARISTICA**
(Presieduta da Mons. Pietro Maria Fragnelli, Vescovo di Trapani)
- ORE 10.30 INTRODUZIONE E SALUTI**
(A cura della Presidenza Diocesana)
- ORE 11.00 PRESENTAZIONE ORIENTAMENTI ANNUALI**
(Gino Gandolfo Incaricato Regionale per il Settore Adulti)
- ORE 11.30 "SERVIRE E DARE LA VITA"**
RIFLESSIONE SUL VANGELO DI MARCO (10, 35-45)
(Giovanni Quàrtana docente Scuola Teologia Pastorale - "Una casa per narrare")
- ORE 12.15 "A VELE SPIEGATE"**
(Campagna adesioni consegna del materiale associativo)
- ORE 12.30 CONCLUSIONI**

AZIONE CATTOLICA TRAPANI AZIONE CATTOLICA TRAPANI <https://azionecattolcatrapani.jmndo.com/>



IL 15 SETTEMBRE 1993 A PALERMO, VIENE UCCISO DON PINO PUGLISI. ERA IL GIORNO DEL SUO 56 COMPLEANNO.

UCCISO DALLA MAFIA, QUELLA MAFIA CHE DON PINO HA COMBATTUTO DA SACERDOTE, CON LE ARMI PROPRIE DEL SACERDOTE E CON LE RISORSE PIÙ FECONDE DELLA FEDE: LA PAROLA, I SACRAMENTI, LA FORMAZIONE DELLE COSCIENZE, LA DENUNCIA CORAGGIOSA DEI CRIMINI MAFIOSI E L'INVITO ALLA CONVERSIONE DEL CUORE, SENZA LASCIARSI INTIMIDIRE E FERMARE DALLE MINACCE.



NEL GIORNO DELLA SUA MEMORIA LITURGICA, ABBIAMO PENSATO DI DEDICARE AL BEATO DON PINO PUGLISI UN INCONTRO NATO DALLA COLLABORAZIONE TRA ASSOCIAZIONI IMPEGNATE NEL TERRITORIO, PER RICORDARE LA SUA FIGURA DI PRETE MARTIRE.

UN SACERDOTE ED EDUCATORE UCCISO PER LE PAROLE DI VANGELO CHE PRONUNCIAVA, PER LA SUA FEDE CHE SOTTRAeva SPAZI ALLA CRIMINALITÀ, PER LE SUE OPERE CHE SAPEVANO REINVENTARE LA SPERANZA.

22.11.2020 FESTISSIMA: METTIAMOCI IN VIAGGIO - OLTRE LE DISTANZE



DON FRANCO VIVONA È IL NUOVO ASSISTENTE DEL SETTORE ADULTI

Il consiglio diocesano dell’Azione Cattolica di Trapani accoglie con immensa gioia questa nomina, che accade in un periodo storico molto forte.

Ringraziamo il Signore e il Vescovo per quest’altro dono che succede a Monsignor Adragna.

Nella vita della nostra associazione, sappiamo bene come l’assistente ha un “ruolo decisivo in ordine alla formazione di coscienze di laici coerenti, forti, capaci di vita cristiana autentica” (Progetto Formativo), per questo crediamo sia fondamentale la



“comunione” e la condivisione tra i laici e i presbiteri per continuare ad essere un’associazione sempre più tra “piazze e campanili”.

A don Franco assicuriamo la nostra preghiera e diamo il benvenuto sulla nostra “barca”, dalla quale anche quest’anno abbiamo scelto di ripartire “a vele spiegate” nonostante ciò che ci sta accadendo intorno; benvenuto sulla barca dalla quale “scegliamo di guardare il mare del futuro presente”.

Siamo certi che questo nuovo servizio a cui è stato chiamato sarà una grande ricchezza per tutti gli adulti, e non solo, dell’AC diocesana e ci auguriamo che possa essere di arricchimento per la sua vita.

Grazie al nostro caro Monsignor Adragna, grande appassionato di Azione Cattolica. In tutti noi rimarrà sempre impressa la paterna attenzione e tenerezza con cui ha accompagnato l’associazione tutta ed in particolare gli adulti negli ultimi sei anni.

Il consiglio diocesano dell’AC di Trapani

AC POST: UN NUOVO MODO DI PRENDERSI CURA

E se tornassimo a gustare la sensazione di un foglio ruvido sotto le mani piuttosto che una fredda tastiera? E se ad un regalo comprato su internet preferissimo qualcosa fatto da noi con le nostre mani? Un ritorno al passato, al prendersi del tempo per pensare a qualcuno; un ritorno che ci faccia riassaporare tutta l'emozione che c'è dietro l'attesa, non quella affannata di questo tempo, ma quella "lenta" che sa di cura, di attenzione, che ci permette di goderci le relazioni. Take your time, scegli la cura e l'attesa, prepara francobolli, buste, pacchi e accendi la tua fantasia.

Qualcuno ti sta aspettando! Iscriviti compilando il modulo che trovi al link sotto. Puoi farlo fino al 30 novembre!

#ACpost #attesa #ACcura #legami



The graphic features a red mailbox on a grassy patch on the left, with a white envelope labeled 'ACPOST' on the right. A blue gift box is at the bottom right. Logos for 'Azione Cattolica di Trapani', 'Azione Cattolica Italiana', and 'Settore Giovani di AC' are at the top. Text in the center reads: 'Iscrizione aperte dal 24 al 30 Novembre 2020 compilando il format che trovi sui nostri social.' Below this, it says: 'Riassapora l'emozione che c'è dietro l'attesa... Qualcuno ti sta aspettando!'. Social media handles are listed at the bottom: Facebook '@azionecattolicatrapani' and Instagram '@actrapani'.

CAMMINO SPIRITUALE ONLINE PER ADULTI CON LA LECTIO DIVINA DELL'ASSISTENTE DEL SETTORE DON FRANCESCO VIVONA

DA GIOVEDÌ 3 DICEMBRE,
ORE 21:00 SU "MEET".



Avvento di Conversione
con DON FRANCO VIVONA
Giovedì 3 Dicembre
ore 21 su meet
Azione Cattolica
Diocesi di Trapani



Avvento di Testimonianza
con Don Franco Vivona
Giovedì 10 Dicembre
ore 21.00
su Google Meet
Azione Cattolica
Diocesi di Trapani



"Col desiderio innato di farsi culla
per Lui come Calice che racchiude e
conserva, dimora di un bene prezioso"

Giovedì 17 dicembre
ore 21.00
su Google Meet
con Don Franco Vivona

Azione Cattolica
Diocesi di Trapani



Avvento di Vigilanza
con Don Franco Vivona

giovedì 26
novembre ore 21
su Meet

AZIONE CATTOLICA
DIOCESANA DI TRAPANI

Azione Cattolica Italiana
Azione Cattolica
diocesi di Trapani

ADESIONE 2021

*A vele
spiegate*

Ripartire
Esplorare
Scegliere

www.azionecattolicatrapani.jimdo.com Azione Cattolica Trapani actrapani

CRESCIAMO INSIEME
CAMMINIAMO ACCANTO
PRENDIAMO FORMA!
8 DICEMBRE 2020
"ECCO IL NOSTRO SÌ"

A Vele Spiegate

Le vele spiegate non sono il segno di una frenesia, della velocità di chi ha fretta di recuperare un tempo che ha giudicato "perduto". La vela ha bisogno del vento.

Le vele spiegate vorrebbero esprimere la nostra docilità: al Signore che mai ci abbandona e alla storia che domanda di essere abitata e non incasellata nelle nostre previsioni. La vela spiegata si fa accoglienza: non nell'opportunità di chi insegue le correnti degli slogan facili e riduttivi, ma nella disponibilità di chi desidera "servire e dare la vita". Ci poniamo – con queste riflessioni e con le iniziative che da esse potranno scaturire – a servizio delle Chiese locali e della società italiana, perché l'AC continui ad "aiutare gli italiani ad amare Dio e ad amare gli uomini", secondo la nota espressione di Vittorio Bachelet.

Restiamo Accanto

Continuiamo il cammino tracciato dal solco dell'Evangelii Gaudium, mappa preziosa in questo cambiamento d'epoca, che ci esorta ad essere una chiesa capace di "prendere l'iniziativa, coinvolgersi, accompagnare, fruttificare e festeggiare". Lo facciamo con creatività e audacia, nell'impegno e nella responsabilità di chi sceglie di porre concreti segni di speranza: nella custodia dei legami (fraterni, ecclesiali, associativi), nell'attenzione a chi è restato o rischia di rimanere ai margini, nella cura della vita interiore.

Alla luce di ciò che abbiamo vissuto, dovremo rendere i mesi futuri un tempo fecondo per esperienze missionarie che rinnovino il nostro essere credenti e cittadini, discepoli-missionari. Di fronte a una realtà così complessa, siamo chiamati a prendere l'iniziativa, accompagnandoci e sostenendoci a vicenda.

In questo tempo di pandemia abbiamo scoperto, quasi in risposta al distanziamento fisico, il valore delle relazioni vere maturate negli anni, il desiderio di cura e il bisogno di accompagnamento. Spesso forte in ognuno di noi risuona la stessa richiesta dei discepoli di Emmaus di non essere lasciati soli: “Resta con noi” (Lc 24,29).

Ciascuno di noi, soprattutto nel momento della prova e della fatica, sente il bisogno di essere accompagnato. La nostra associazione ha mostrato una grande resilienza e creatività nella scoperta e nella valorizzazione di forme ed esperienze nuove di accompagnamento e prossimità per le diverse fasce d’età e situazioni di vita.

Abbiamo sperimentato, da un lato, l’importanza della cura personale di ciascuna persona, da vivere con semplicità e fedeltà come un esercizio quotidiano di ascolto, delicato e paziente, che interpella ciascun educatore, animatore e assistente. Dall’altro, il gruppo, esperienza centrale e qualificante nella vita associativa, ha mostrato ancora una volta la sua forza generativa, anche attraverso l’utilizzo degli strumenti digitali. E ciò è stato possibile proprio perché vi era alla base una salda rete di relazioni maturate in una cura educativa quotidiana: rischieremmo altrimenti di tessere legami troppo fragili per sopravvivere alla distanza fisica.

Viviamo il tempo della Festa!

Può apparire paradossale mettere in relazione l’idea della festa con il dramma della pandemia. Eppure, secondo Evangelii Gaudium, una Chiesa missionaria sceglie di festeggiare “ogni piccola vittoria, ogni passo avanti nell’evangelizzazione” (EG 24). Se tante sono state le notizie tristi e preoccupanti, altrettante sono state le esperienze di impegno, di abnegazione, di dedizione espresse da varie categorie professionali (il pensiero non può non andare al personale sanitario) e, di conseguenza, non sono mancate e non mancheranno le occasioni per esprimere, anche pubblicamente, la riconoscenza collettiva per quanto la pandemia ci ha fatto sperimentare in termini di solidarietà e di generosità.

È tempo di ripartenza!

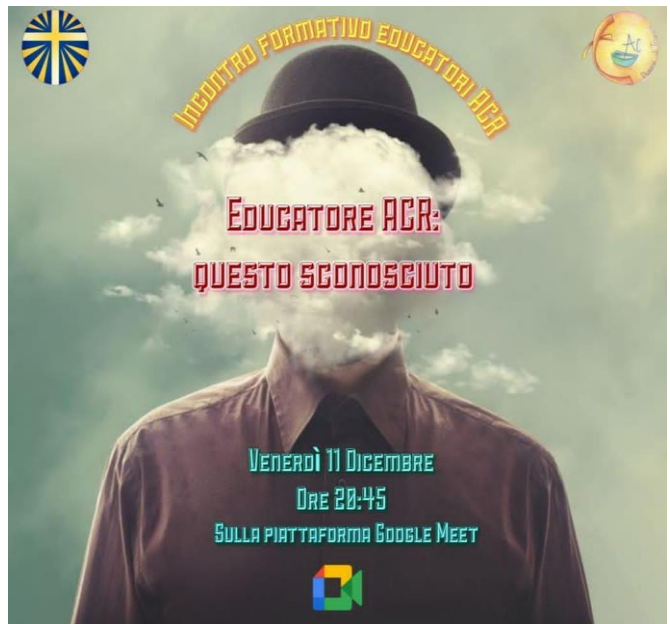
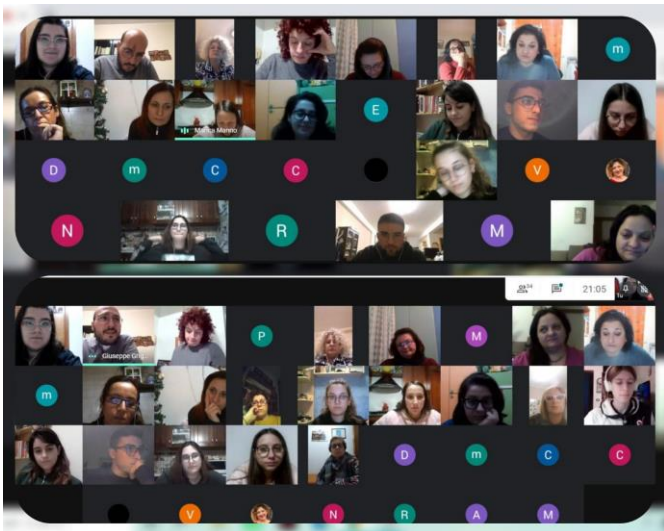
Scegliamo insieme di prendere l’iniziativa, coinvolgere, accompagnare, fruttificare, festeggiare e potremo dire di essere usciti da questa pandemia migliori di come siamo entrati. I verbi indicati da Papa Francesco in Evangelii Gaudium siano il nostro riferimento per agire concretamente. Prendiamoci il nostro tempo per pensare e per decidere comunitariamente, ma non fermiamoci lì: la realtà ci chiede di mettere in gioco non solo le nostre capacità di elaborazione delle proposte, ma soprattutto la sapienza artigianale di mani che intervengano ad accarezzare e sorreggere gli uomini e le donne di oggi.

Con coraggio salpiamo insieme, a vele spiegate, spinti dal soffio dello Spirito Santo.

Buona Festa dell’adesione a tutti e ad ognuno

11.12.2020

Incontro formativo educatori ACR



SANTO NATALE 2020 E FELICE 2021



I SOCIAL ASSOCIATIVI

L'Azione Cattolica di Trapani è facilmente "raggiungibile" anche attraverso la modalità on-line e i canali social. Infatti è possibile trovare:

- il sito all'indirizzo: <https://azionecattolicatrapani.jimdofree.com>
- la pagina Facebook: Azione Cattolica Trapani (@azionecattolicatrapani) con 2434 follower (*dato aggiornato al 17.02.2021*)
- l'account instagram: Azione Cattolica Trapani (@actrapani) con 724 follower (*dato aggiornato al 17.02.2021*)
- il canale YouTube: Azione Cattolica Trapani
- Il canale Telegram: ACdiocesiditrapani

LE RIVISTE DELL'AZIONE CATTOLICA

LA GIOSTRA

Rivista mensile per bambini fino a 7 anni, La Giostra propone storie, giochi, filastrocche, rubriche su arte e animali, per accompagnare i bambini nella crescita. Il sito www.lagiostra.biz offre ogni mese attività per bambini, materiali per giocare e approfondire, mentre agli insegnanti propone gratuitamente materiale didattico, schede di valutazione, laboratori.

FOGLIE AC

Rivista per bambini dai 7 ai 9 anni

In ogni numero i piccoli lettori trovano, con una veste vivace, storie avvincenti, fumetti, sport, curiosità da scoprire, giochi e due pagine dedicate alla Parola di Dio esemplificata e illustrata "a misura di bambino". In compagnia dei fantastici eroi delle varie rubriche, i bambini vivranno ogni pagina da protagonisti.

RAGAZZI

Ragazzi è un giornale dedicato interamente *ai ragazzi dai 10 ai 13 anni*. Ricco di colori e fantasia, propone nelle sue diverse rubriche idee, storie, interviste e suggerimenti per accompagnare i ragazzi nel loro mondo e aiutarli a scoprire le loro qualità e capacità. È disponibile anche la versione digitale per pc, tablet e smartphone da consultare attraverso il sito ragazzi.azionecattolica.it o tramite la app.

GRAFFITI

Bimestrale per giovanissimi, approfondisce le realtà che più da vicino li coinvolgono: informazione, spiritualità, scuola, sport, divertimento e tutto quello che fa notizia. La rivista aiuta gli adolescenti a leggere criticamente ciò che accade dentro e intorno a loro. Da gennaio 2016 Graffiti si è trasformata ed esce solo nella versione digitale, attraverso il sito internet graffiti.azionecattolica.it o la app.

SEGNO NEL MONDO

Segno nel mondo, la storica rivista dell’Azione cattolica italiana ora è trimestrale, ma non cambia nel suo modo di raccontare le storie che parlano di solidarietà, impegno civico, costruzione della città dell’uomo a misura d’uomo, senza dimenticare la bellezza della parola sacra. Inviata per posta ai soci over 65. Segno nel mondo è disponibile anche nella versione digitale per pc, tablet e smartphone attraverso il sito [segno. azionecattolica.it](http://segno.azionecattolica.it) o tramite la app

***La Società editrice AVE** nasce a Roma sotto la presidenza della Società della gioventù di Azione cattolica (Giac) di Angelo R. Jervolino. I primi anni di attività sono dedicati alla pubblicazione di libri e opuscoli di propaganda. Il primo libro edito dall’AVE – quando ancora la società non era stata formalmente costituita – risale al 1928. La costituzione ufficiale dell’Editrice è datata 7 giugno 1935, 85 anni fa, sotto la presidenza di Luigi Gedda. Finalità editoriali: diffondere letture sane e moralmente adatte alla gioventù. Nel 1938 la società viene coinvolta nell’acquisto e nella gestione del famoso settimanale per ragazzi «Il Vittorioso», che diventa una fondamentale attività dell’Editrice. Il primo direttore editoriale, nel 1941, è Giulio Pastore, poi fondatore della Cisl e figura di spicco del movimento cattolico. Nonostante le difficoltà della guerra, nel 1943 viene inaugurata a Roma la libreria AVE, con sede in via della Conciliazione, a due passi dalla basilica di S. Pietro, per la vendita minuta al pubblico. L’obiettivo della produzione dell’Editrice AVE, fin dalle origini, è stato quello di sostenere la formazione religiosa e culturale di adulti, giovani e ragazzi. Le iniziative editoriali sono state dettate, all’inizio, da una prevalente volontà di divulgazione per raggiungere il più vasto pubblico possibile in sintonia e corrispondenza con la natura e la realtà ecclesiale dell’Azione Cattolica. Nel corso degli anni, la produzione si è arricchita di generi editoriali diversi: testi formativi e di catechesi destinati ai soci e ai gruppi di Azione Cattolica, biografie, collane di attualità, testi di approfondimento pedagogico, saggistica, libri di meditazione, collane sulle fonti perenni del cristianesimo, pubblicazioni per la formazione liturgica, collane sui temi sociali, narrativa per ragazzi e giovani, pubblicistica per ragazzi e attività editoriale scolastica (tra tutti vale la pena citare il celebre «Diario Vitt» di Jacovitti, con oltre un milione di copie vendute ogni anno dal 1951 al 1980). Oggi, mutata la forma giuridica con la costituzione della **Fondazione apostolicam actuositatem**, l’Editrice continua la propria attività a pieno ritmo. La ricchezza del patrimonio dell’AVE è testimoniata dalle firme che nel corso degli anni ne hanno impreziosito la produzione editoriale: Von Balthasar, Lazzati, Pironio, Carretto, La Pira, Mounier, Toniolo, Casavola, Bachelet, Congar, Bello, Ballestrero, Monticone, Bignardi, Alici, Miano, Truffelli, Lambiasi, Sanna, Campanini, Dossetti, Cullmann, Lafont e tanti altri ancora. Hanno scritto e scrivono per l’AVE alcune tra le personalità più prestigiose della cultura cattolica del Novecento e dei nostri giorni.*

OBIETTIVI 2021

- **Sostenere le associazioni territoriali di base nell'affrontare le difficoltà dovute al covid 19**
- **Comunicare e diffondere le esperienze di buona vita associativa nate o implementate nel periodo della pandemia da Covid-19. Prendere consapevolezza e valorizzare la resilienza dell'associazione in quella fase.**
- **Diffondere la capacità di utilizzare, per la vita associativa, gli strumenti offerti dalle tecnologie digitali.**
- **Favorire la partecipazione dei soci alle occasioni di formazione organizzate dal centro nazionale e regionale**
- **Continuare ed intensificare la collaborazione con altre Associazioni del territorio che si occupano di volontariato, di formazione educativa, di lavoro sociale e di legalità**
- **Proseguire il percorso verso la realizzazione della gestione della Casa della Fraternità, per rendere fruibile ai soci una struttura adatta a momenti di ristoro spirituale (ritiri) ed esperienze di convivenza (campi estivi)**
- **Monitorare attraverso un questionario, le persone coinvolte a diverso livello della vita associativa e che partecipano pur non essendo aderenti (*ad es. simpatizzanti, genitori, seminaristi, religiose/i e presbiteri*); i flussi di mobilità delle persone, con particolare attenzione ai responsabili educativi ed associativi; le diverse professionalità per costruire un albo delle competenze professionali dei responsabili associativi.**
- **Valutare in modo più preciso, in particolare attraverso metodologie verificate e con risultati confrontabili, l'impatto sociale della vita associativa a livello locale, a partire da progetti specifici.**

